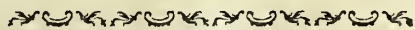




PEL FAUSTISSIMO ARRIVO NELLA SAVOIA
E GIRO PER QUELLE PROVINCIE
DELLA S. R. MAESTÀ
DI
VITTORIO AMEDEO III
RE DI SARDEGNA EC.
COLL' AUGUSTISSIMA REALE FAMIGLIA

~~~~~  
*Del viaggio del tuo Re scrivi, dicea  
Il Genio del Piemonte, che 'l seguía,  
Ei narrava gli eventi, ed io scrivea.*  
~~~~~

Umilissimo, fedelissimo, ossequiosissimo suddito, e servo
ALBERTO AVEDANI.



NELLA REALE STAMPERIA DI TORINO MDCCLXXV
Con permissione.

SONETTO

SIGNOR, quando oltre l' Alpi il piè moveste,
E l' Alpi il loro RE videro in VOI,
Tal dier rimbombo, che riscosse, e deste
Fur l' Ombre Auguste de' Sabaudi Eroi: ^a

Qual fia, dicean fra Lor pensose e meste,
Di tanta gioia alta cagion fra noi?
Voci di fida gente ah! son pur queste,
Ch' un dì sol tributava a' Prenci suoi;

Ma quando UMBERTO ^b raggirando il ciglio
Ravvisò di sua gloria in VOI l'erede
Pien di valor, di senno, e di consiglio,

Ah! disse ad AMEDEO ^c, d' amor, di fede
Qual omaggio non merta un tanto Figlio,
Se in Lui il Padre, e il RE ciascuno or vede?

NOTE

^a Di là dell' Alpi riposano le Ceneri di molti Augustissimi Principi della Reale Casa di Savoia: la Chiesa Cattedrale di S. Gioanni di Moriana conserva in un solo magnifico tumulo le gloriose spoglie di UMBERTO I, AMEDEO I, e BONIFACIO, e quelle di UMBERTO II la Chiesa Cattedrale di S. Pietro di Moutiers in Tarantasia; e dopo che la Pietà di AMEDEO III fondò nell' anno 1125 l' Abazia di Altacomba nel Genevese divenne quel Chiostro il Deposito di undici de' suddetti Principi, che regnarono, cioè UMBERTO III, AMEDEO IV, PIETRO, FILIPPO I, AMEDEO V, EDOARDO, AIMONE, AMEDEO VI, AMEDEO VII, FILIBERTO I, e FILIPPO II.

^b Il soprannominato UMBERTO I cessò di vivere, e regnare l' anno 1048. Guichenon, ed altri.

^c AMEDEO I suo figlio riposa nella stess' urna da canto al Padre, quale seguì due anni dopo nel comune destino.

[Faint, illegible handwritten text, likely bleed-through from the reverse side of the page.]

Special
folio 89-B
20023